



Divisione Risorse
Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti

Settore Approvvigionamenti
Ufficio Gare sottosoglia e MePa

OGGETTO: Determina a contrarre – Procedura di affidamento diretto, previo invito di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del d. lgs. n. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro con unico fornitore per il servizio di trasporto taxi per i dipendenti in servizio presso gli uffici centrali dell’Agenzia delle Entrate – CUI S06363391001202200082

Premesso che:

- è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 28 dicembre 2021 il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022-2023 e che, successivamente, è stato aggiornato a seguito di deliberazioni assunte, dal medesimo Comitato di Gestione, nelle riunioni del 28 febbraio 2022 e del 29 aprile 2022;
- ai sensi di quanto previsto alla scheda A.b. paragrafo 3.1 del Manuale Interattivo delle Procedure, l’ing. Stefano Carosi, Capo del Settore Approvvigionamenti presso la Direzione Centrale Logistica ed approvvigionamenti dell’Agenzia delle Entrate, è autorizzato all’avvio della procedura d’appalto per l’acquisizione di forniture e servizi sino alla soglia comunitaria nonché alla sottoscrizione dei relativi atti, compresa la sottoscrizione della documentazione di gara e dei relativi contratti;
- con determina a contrarre prot. n. 5330 del 19.05.2022 e successiva determina di rettifica prot. n. 5646 del 26.05.2022, è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell’articolo 60 del d.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con unico fornitore del servizio di trasporto taxi per i dipendenti in servizio presso gli uffici centrali dell’Agenzia delle Entrate, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 4, lett. b), del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., della durata di due anni e per l’importo stimato pari a Euro 150.000,00 IVA esente, con la facoltà di proroga per il tempo necessario all’individuazione di un nuovo contraente nei limiti dell’importo definito;

Agenzia delle Entrate – Divisione Risorse – Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti
Settore Approvvigionamenti - Ufficio Gare sottosoglia e MePA
Via Giorgione 159 – 00147 Roma

- l’Agenzia delle Entrate, visto l’importo contrattuale, nelle sue facoltà di scelta tra affidamento diretto e una procedura di gara aperta, ha optato per quest’ultima al fine dichiarato di favorire “*l’aumento delle chances di partecipazione dei competitors esterni presenti sul mercato*”, nel pieno rispetto del principio della concorrenza;

Dato atto che:

- a seguito della procedura ad evidenza pubblica espletata per l’affidamento del servizio in oggetto è stata presentata una sola offerta risultata inappropriata in base ai dettami della *lex specialis* di gara, concludendosi con l’esito “gara deserta”;
- il principio di rotazione favorisce l’efficienza e l’economicità degli approvvigionamenti e comporta perciò, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente, per evitare il consolidamento di posizioni di rendita, salvo che la stazione appaltante fornisca adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che hanno indotto a derogarvi, facendo, in particolare, riferimento al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento;
- la posizione del Consiglio di Stato è consolidata sulla questione ed è il frutto di un temperamento della tutela della concorrenza e quella del buon andamento e imparzialità dell’amministrazione, del rispetto del principio di rotazione nelle procedure di affidamento diretto, ammettendo comunque delle deroghe ai casi limite, come potrebbe essere quello in esame. L’orientamento che si va ormai consolidando in giurisprudenza è frutto di un equo compromesso tra l’esigenza di evitare il consolidarsi di rendite di posizione e quella di evitare irragionevoli esclusioni di soggetti che correttamente operano sul mercato;
- l’avvio di una nuova procedura di gara, mediante l’affidamento diretto con invito di n. 5 operatori economici, visti gli esiti delle procedure precedenti espletate da questa amministrazione, rispettosa del principio di rotazione, potrebbe contrastare con il principio costituzionalmente garantito del “buon andamento” della pubblica amministrazione (efficienza e celerità dell’azione amministrativa), con un evidente dispendio di risorse che verrebbe vanificato dall’assenza di operatori economici. Quindi, laddove l’amministrazione ometterebbe di invitare a presentare l’offerta l’attuale fornitore del servizio per il rispetto del principio di rotazione, paradossalmente, proprio la salvaguardia dell’efficienza e dell’economicità dei servizi verrebbero minati nel caso di

assenza di offerte sensibili ai fabbisogni dell'amministrazione, determinando una ulteriore gara senza offerte, con aggravio di costi e rallentamenti;

- l'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti pubblici tra le procedure di affidamento contempla l'affidamento diretto, previo invito di n. 5 operatori economici, per le prestazioni di servizi con importi inferiori a 150.000,00;

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, l'Accordo Quadro prot. n. 182414 del 30.04.2020, in scadenza al 31 maggio 2022, nei limiti del massimale di spesa ivi previsto è stato prorogato fino alla data del 31 dicembre 2022, salva la facoltà di recesso anticipato, senza oneri, a seguito dell'avvio del nuovo Accordo Quadro;
- a seguito di valutazione, per le motivazioni innanzi espresse, l'Agenzia ha ritenuto di dover procedere all'espletamento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con unico fornitore del servizio di trasporto taxi per i dipendenti in servizio presso gli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 4, lett. b), del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., della durata di due anni e per l'importo stimato pari a Euro 149.000,00 IVA esente, con la facoltà di proroga per il tempo necessario all'individuazione di un nuovo contraente nei limiti dell'importo definito;
- che il servizio in oggetto è necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei dipendenti anche al di fuori degli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate;

Ritenuto:

- di dover procedere all'affidamento del servizio taxi per i dipendenti delle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate,

tutto ciò premesso e considerato, in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statutarie, dal Regolamento di Contabilità e dal Manuale Interattivo delle Procedure (rif. par. A.b.3.1),

SI DETERMINA

Le premesse innanzi dettagliate formano parte integrante della presente determinazione,

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, previo invito di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro con unico fornitore del servizio di trasporto taxi per i dipendenti in servizio presso gli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 4, lett. b), del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., della durata di due anni e per l'importo pari a Euro 149.000,00 IVA esente, con la facoltà di proroga per il tempo necessario all'individuazione di un nuovo contraente nei limiti dell'importo definito;

2. di confermare, ai sensi dell'art. 31, del Codice dei contratti pubblici, la dott.ssa Graziella Speranza, Capo dell'Ufficio Controlli e Servizi di Gestione della Direzione Centrale Logistica ed approvvigionamenti quale Responsabile Unico del Procedimento; la dott.sa Graziella Speranza assumerà detto incarico anche con riferimento alla proroga del contratto prot. n. 182414 del 30.04.2020, in sostituzione del dott. Francesco Vasta, assegnato ad altro incarico;

3. si dà atto che, come previsto dall'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 dell'Agenzia delle Entrate, approvato con delibera n. 24 del Comitato di Gestione, il nominato Responsabile del Procedimento in fase di affidamento delle funzioni ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitto di interessi potenziale (prot. n. 5633 del 26.05.2022); lo stesso, in caso di circostanze sopravvenute che generino una qualsiasi situazione di conflitto di interessi, si impegna ad aggiornare immediatamente tale dichiarazione;

4. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 alle pubblicazioni sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL CAPO SETTORE

Stefano Carosi

firmato digitalmente

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente